Grecia, 50 mila cancellazioni al giorno

Decine di migliaia di **arrivi cancellati**. Nella settimana precedente il **referendum** di domenica la **Grecia** ha visto una raffica di **cancellazioni** da tutto il mondo. Lo riferisce l'edizione online del **quotidiano ateniese To Vima**, secondo cui le cancellazioni procedono a una media di circa **50 mila al giorno**. Secondo alcuni esperti il risultato del referendum di ieri e l'introduzione dei controlli sui capitali avviato lunedì scorso dal governo, hanno un impatto devastante sulla principale industria ellenica. Solo la scorsa settimana sono state cancellate quasi 300 mila **prenotazioni alberghiere** e si ipotizza che, a meno che la situazione del Paese non si normalizzi immediatamente, sarà impossibile per gli albergatori recuperare le perdite già subite. Le più colpite dall'ultima raffica di cancellazioni sono state le **isole del Mar Egeo**. Molti turisti stranieri infatti le hanno disertate, preferendo altre destinazioni in **Spagna** e **Turchia**.

L'anno scorso il settore turistico aveva registrato una **stagione record**: 22 milioni di visitatori e 13.44 miliardi di euro di incassi, un incremento del 23% nelle presenze e del 10.6% di introiti sul 2013, pari al 17% del Pil. Ma quest'anno l'incertezza creata dalla situazione politico-finanziaria, secondo **Andreas Andreadis**, presidente della **Confederazione del Turismo ellenico** (Sete), rende assai difficile realizzare le iniziali previsioni di 1 milione di turisti in più e 14 miliardi di introiti.